

Prot n. 1093

Gravina in Puglia, 17.03.2022

All'albo

All'amministrazione Trasparente

CUP: J89J21012660006

CIG: ZE435A218D (Monitor digitali interattivi per la didattica)

CIG: Z7535A2207 (Digitalizzazione amministrativa)

CNP: 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-110

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU
Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia -Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MePA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie

linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*

VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*

VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 del 29/11/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 51 dell'8/09/2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021;

VISTO l'avviso prot. n. prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – *Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso 28966 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;*

VISTA la nota Prot. n. AOODGEFID/ 0042550 del 02/11/2021 **autorizzazione progetto:**
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “*Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*”;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria;*

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione fornitori vari, richiesta informale di preventivi sia su MePA che fuori;

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto dei seguenti dispositivi digitali per la realizzazione del progetto:

- n. 26 Monitor interattivi multi-touch 65”, S.O. Android, RAM 4Gb, ROM 32 Gb, **CIG: ZE435A218D;**
- n. 2 carrelli elettrici porta monitor regolabili (verticale/orizzontale) **CIG: ZE435A218D;**
- n. 3 computer tipo "All in one" (Processore I5, RAM 8 GB, Memoria SSD 256 Gb) **CIG: Z7535A2207.**

ACCERTATA l'assenza di convenzioni Consip relative alla fornitura per tipologia e caratteristiche;

VERIFICATO che la fornitura è rinvenibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e di procedere ad un acquisto tramite trattativa diretta sul MePA;

CONSIDERATA la congruità del prezzo offerto dalla ditta “4TIC” s.r.l. di Santeramo in Colle (BA) c.a.p. 70029, via Laterza n. 45, P.I. 08510490728, in rapporto alla qualità ed alla convenienza economica della fornitura;

CONSIDERATO che nell'importo di spesa è prevista anche la formazione gratuita del personale docente, pari a 30 minuti per ogni monitor acquistato;

CONSIDERATO che incluso nel prezzo è prevista la rimozione e smaltimento delle vecchie LIM, sia digitali che in ardesia, nonché il montaggio dei nuovi dispositivi;
VISTE le vigenti “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei”;

DETERMINA

1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare, tramite trattativa diretta sul MePA, alla ditta “4TIC” s.r.l. di Santeramo in Colle (BA) c.a.p. 70029, via Laterza n. 45, P.I. 08510490728, l’incarico della fornitura dei dispositivi digitali suindicati per l’attuazione del progetto “*Digital board*” codice **13.1.2A-FESRPN-PU-2021-110**.
3. Di impegnare la spesa complessiva di € 34.408,65 esclusa Iva (€ 41.978,55 inclusa Iva)- CIG: ZE435A218D , all’attività A03/10 “*Digital Board: Monitor digitali interattivi per la didattica – Avviso 28966/2021*” Codice progetto: **13.1.2A-FESRPN-PU-2021-110**, del Programma Annuale 2022.
4. Di impegnare la spesa complessiva di € 2.589,90 esclusa Iva (€ 3.159,68 inclusa Iva)- CIG: ZE435A218D, all’attività A03/10 “*Digital Board: trasformazione Digitalizzazione amministrativa – Avviso 28966/2021*” Codice progetto: **13.1.2A-FESRPN-PU-2021-110**, del Programma Annuale 2022.
5. Di acquisire il DURC e di procedere al pagamento solo nel caso che la ditta risulti in regola con i versamenti dei contributi.
6. Di informare la ditta che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per le fasi istruttorie e con esclusione dell’adozione del provvedimento finale, è il D.S. dell’Istituzione scolastica, Dott.ssa Antonia Masserio.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 43 del D.Lgs 33/2013, è il Dirigente Scolastico dell’Istituzione scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.Lgs 33/2013 per quanto oggetto del presente disposto nella sezione Amministrazione Trasparente.

L’attività oggetto del presente provvedimento è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento”, Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2021, a titolarità del Ministero dell’Istruzione – Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Ufficio IV – Programmazione e gestione dei Fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia MASSERIO